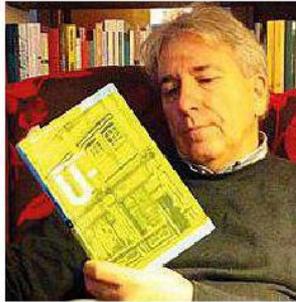


ALLA LIBRERIA FRIULI

Oggi il “prequel” di Marchetta

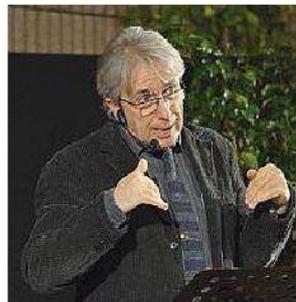
di Umberto Alberini



«La possibilitât di vivi la condizion privilegjade di un omp cence timp e cence spazi veve inevreat Zac Moraulis e tal stes timp i veve consegnât une mission impossibile: chê di scuvierzi, a pierdite di timp, cuâl che al fos il so lûc da l'anime». Cosí uno dei passaggi chiave di “Contis dal mont di U-”, raccolta postuma di racconti inediti in friulano di Franco Marchetta, presenta questo eroe post-moderno della letteratura contemporanea, Zac Moraulis, agente del Corpo del controllo dimensionale, creato dall'immaginario scrittore, **udinese** di nascita ma codroipese d'adozione, per animare una serie di pirotecniche avventure dentro e fuori le storie e le ambientazioni

di alcune delle piú note opere letterarie del Novecento, straniere, italiane e, soprattutto, friulane.

Franco Marchetta, classe 1952, nell'ottobre del 2012 vinse per la terza volta il premio San Simone, a Codroipo, il piú importante per opere scritte in friulano, con le stranianti storie di “U-”, e come da regolamento, dovette aspettare l'ottobre dell'anno successivo per vedere stampato il volume. Ma un anno d'attesa è troppo e cosí Marchetta cominciò a pubblicare sul suo seguitissimo blog, a puntate, il “riassunto delle puntate precedenti” di “U-” (cioè quello che oggi i piú giovani chiamerebbero “prequel”). Si realizzò cosí quella che lo stesso autore definí «la prima forma di narrazione transmediale e di fidelizzazione del lettore tentata in lingua friulana». Oggi, alle 18, alla libreria Friuli di Udine (in via Rizzani 1), “la” libreria di Franco, gestita allora dal suo amico Giancarlo Rosso e oggi



dalla giovanissima Sara, sarà presentata la raccolta in volume dei racconti, “Contis dal mont di U-”, **edita da Forum**, in un incontro che vedrà anche la presenza del figlio Gianmaria, le letture di Fabiano Fantini e le note della fisarmonica di Ulisse Totton. La pubblicazione, curata editorialmente da Mario Turello e Giacomo Trevisan, sostenuta dall'Arlef, è anche il risultato dell'impegno di un folto gruppo di amici che, subito dopo l'improvvisa scomparsa di Franco, ha voluto non tanto ricordare una persona straordinariamente generosa, quanto far “crescere” i mille germogli da lui “seminati” in tante direzioni. Con amore e sensibilità, leggerezza e ironia. Imperdibile.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

UDINE, alla libreria Friuli
■ Oggi alle 18

